

VareseNews

Basso, torna lo spettro. Convocato dalla procura antidoping del Coni

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2007

Ancora **nubi sulla testa di Ivan Basso**. Nubi vecchie di doping, legate alla solita "Operacion Puerto", che tornano dopo che parevano passate per sempre.

Ivan stamane non è partito per il Belgio dove **sarebbe dovuto tornare in gara dopo le perلustrazioni sulle strade del Giro d'Italia** e disputare la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi. Due tra le classiche che più si addicono al campione varesino, fermato dal fatto che gli organizzatori sono gli stessi del Tour de France. **Quelli che gli hanno impedito di correre la Grande Boucle**, vinta dall'americano Landis: uno che, è notizia freschissima, sarebbe stato trovato positivo al testosterone in ben sette diversi test effettuati nel corso della gara a tappe francese.

Sta di fatto che Ivan, d'accordo con la Discovery Channell, è rimasto a casa dove è stato **raggiunto da una convocazione da parte della procura antidoping** del Coni. Basso dovrà quindi sostenere una nuova audizione a Roma il prossimo 2 maggio, in vista della quale è stato "sospeso" («di comune accordo» spiega il direttore Johann Bruynéel) dalla sua squadra. Insomma, il campione di Cassano Magnago dovrà tornare a **rispondere di quelle accuse per le quali è già stato ascoltato e assolto**.

Con un problema in più: tra 17 giorni, il 12 maggio prossimo, scatta il Giro d'Italia. Un Giro che a questo punto vede a rischio la partecipazione del suo più recente dominatore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it